



VITA IN FAMIGLIA

di Giovanna Pieroni

Vacanze a casa con i nonni

«Questa estate non potremo andare in vacanza per dare un cambio a mia sorella che accudisce i miei genitori tutto l'anno, i quali ormai di una certa età non possono rimanere soli. Capisco che è un servizio doveroso, ma mi faccio degli scrupoli verso la mia famiglia».

Alessia - Lucca

I momenti di stacco e di rigenerazione ovviamente sono importanti; tuttavia, se proprio non avete questa possibilità, acquistando una cena pronta o con altre idee potrete cercare di non perdere tutte le energie. Del resto vacanza non sempre è sinonimo di riposo e qualche volta capita di tornare più stanchi di quando si è partiti!

Spiegate ai figli il valore di quanto fate per i nonni, coinvolgendoli nella cura di essi; potrà essere per tutti un periodo di scambio e di arricchimento. Ricordo con tenerezza sia il tempo in cui mia nonna mi teneva con sé al mare durante l'estate mentre i miei genitori erano al lavoro, ma anche quello in cui lei, inferma, si è trasferita da noi. La sua saggezza e il suo sorriso, nonostante la sofferenza che pativa, mi hanno aiutato a trovare coraggio in molti momenti della vita. La persona anziana può divenire anche il *trait d'union* della famiglia, intorno alla quale si muovono rapporti affettivi di collaborazione. Tale rete facilita il compito dell'assistenza che è anche un'esperienza faticosa. Secondo una mia amica che accudisce la madre dal carattere parecchio difficile, occorre molto equilibrio: «Alle volte sento che mi schiaccia con le sue numerose richieste – dice –; devo saper dire anche dei no e tutto sommato aiuto pure lei a non essere egoista».

Cerchiamo di accogliere i nostri anziani, dando loro il senso e la dignità di quello che stanno vivendo; avremo la possibilità di conoscerli di più, mentre dai loro racconti possono riemergere particolari della nostra vita passata. Forse farete con loro “un viaggio” di altro tipo, comunque interessante.

spaziofamiglia@cittanuova.it

